

Grantola, provvedimento di espulsione per un 23enne

Pubblicato: Sabato 16 Novembre 2019



È stato espulso dall'Italia Y. S., il marocchino di 23 anni che da molto tempo si era reso protagonista di rocamboleschi episodi e molteplici reati nel territorio di Luino.

I carabinieri di Marchirolo, giovedì mattina, **lo hanno prelevato dalla sua abitazione a Grantola** dove stava scontando la pena della detenzione domiciliare.

Ma i Carabinieri della Compagnia di Luino, nel corso degli ultimi mesi, avevano richiesto all'ufficio immigrazione di adottare un provvedimento di **espulsione dallo Stato**, proprio in ragione del suo atteggiamento, sempre incline a compiere reati di tutti i tipi.

A marzo del 2017 era entrato con un suo complice dentro il supermercato Carrefour di via Fornara dove, incurante di tutto, **aveva preso un televisore sotto braccio uscendo senza pagarlo**, per poi essere stato riconosciuto e denunciato dai carabinieri di Luino; l'episodio che gli costò la **condanna a 6 mesi di reclusione**.

Nel mese di luglio successivo era stato arrestato dal nucleo Radiomobile di Luino che lo aveva sorpreso nei pressi dell'ospedale cittadino **nonostante si trovava agli arresti domiciliari**. In quell'occasione lo stesso fece una strenua resistenza ai carabinieri, arrivando a **mordere una gamba ad uno ed un braccio all'altro militare**. Da lì si buttò a terra tanto da richiedere l'intervento di un'ambulanza che lo portò all'ospedale di Cittiglio. Ma anche una volta immobilizzato a letto, **oppose resistenza fintanto da spaccare le attrezzature del pronto soccorso**.

Sul suo conto sono state comminate altre condanne per **furti all'interno di supermercati**, porto di oggetti atti ad offendere e danneggiamento plurimo di autovetture.

Giovedì scorso, dopo aver proceduto alla sua scarcerazione dalla detenzione domiciliari, i militari della stazione di Marchirolo si sono presentati alla sua abitazione per condurlo presso gli uffici della sede per poi proseguire verso l'ufficio immigrazione per la **notifica del provvedimento di espulsione**. All'arrivo dei Carabinieri la madre si è sentita male ed è stata trasportata al pronto soccorso in codice verde.

Il ragazzo è stato accompagnato subito al **Centro di Permanenza di Torino dal quale lascerà l'Italia** nei prossimi giorni e con l'obbligo di **non farvi più rientro per 10 anni**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it